



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Prot. CA 14128/2024

Milano, 20/11/2024

OGGETTO: Decreto di affidamento, ex art. 50 co. 1 lett. B) del D.lgs. 36/2023, a seguito di trattativa diretta Me.Pa, per l'affidamento della fornitura di materiale di cancelleria vario per – Esami di avvocato – Sessione 2024
CIG: B45EDB5660

Premesso che il giorno 10 dicembre 2024 si terrà la prova scritta dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, sessione 2024, indetto con Decreto Ministeriale del 24 luglio 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale concorsi ed esami n. 61 del 30 luglio 2024;

Considerato che la Corte d'Appello di Milano deve provvedere, per quanto di competenza del proprio Distretto, alla predisposizione di tutto quanto necessario per lo svolgimento di detta prova, tra cui rientra la fornitura di materiale di cancelleria vario per le attività amministrative di supporto, incluso il materiale necessario all'imballaggio e alla trasmissione degli elaborati ai sensi della legge n. 180/2003;

Richiamata la circolare m_dg.DAG.08.11.2024-0228102.U;

Richiamata la nota prot. Ca 13124/2024 con cui questa Corte di Appello ha indicato il fabbisogno per l'attivazione dei servizi e delle forniture necessarie allo svolgimento della prova di esame e sue successive integrazioni;

Richiamata la nomina a Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 36/2023 della dott.ssa Giulia Palumbo Funzionario F/1, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano (Prot. int. 607/2024);

Richiamata la Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse resa, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 36/2023, dal suddetto Rup (Prot. int. 634/2024);

Richiamata la decisione di contrarre ex art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 (Prot. CA 617/2024), effettuata all'esito di analisi di mercato, nel cui ambito è stato individuato, quale operatore economico cui affidare la fornitura di materiale di cancelleria vario – Esami di avvocato – Sessione 2024, la società Dubini S.r.l., con sede in Settimo Milanese (MI), via Alberto Einstein n. 4, P.IVA 06262520155, per un importo complessivo di **€ 850,95 (IVA esclusa)**;

Dato atto che, in conformità con la suindicata Decisione si è proceduto ad avviare Trattativa diretta Me.Pa. (TD. 4833852), nel cui ambito la ditta ha confermato la propria offerta pari a **€ 850,95 (IVA esclusa)**;



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Valutata la documentazione amministrativa prodotta dalla ditta offerente in merito al possesso dei requisiti di carattere generale ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.lgs. 36/2023 ed effettuati gli accertamenti di legge volti ad accertare il possesso dei requisiti dichiarati;

Dato atto che, trattandosi di un contratto di importo inferiore alle soglie europee, non è prevista l'applicazione del termine dilatorio per la stipula del contratto prevista ex art. 18 co. 3 del D.lgs. 36/2023;

Dato atto che, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50 co. 1 D.lgs. 36/2023 non sono richieste le garanzie provvisorie di cui al successivo art. 106 e che, data l'esiguità dell'importo contrattuale previsto per i servizi offerti, in base all'art. 53 co. 4 la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117;

Dato atto che, trattandosi di un contratto di fornitura di importo inferiore ad € 40.000,00, in base al dettato della Tabella A, art. 3, All. I.4 al D.lgs. 36/2023, è prevista l'esenzione dal versamento dell'imposta di bollo;

Richiamato il principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023, il quale costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

Tanto premesso,

Si decreta di affidare, mediante Trattativa Diretta Me.Pa. (TD 4833852), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 50 co. 1 lett. B) del D.lgs. 36/2023 la fornitura di materiale di cancelleria vario – Esami di avvocato – Sessione 2024 alla società Dubini S.r.l., con sede in Settimo Milanese (MI), via Alberto Einstein n. 4, P.IVA 06262520155, per un importo complessivo di **€ 850,95 (IVA esclusa)**.

RUP: Dott.ssa Giulia Palumbo, Funzionario F/1, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano.

La fattura relativa alla fornitura de quo, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, dovrà essere intestata alla Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia n. 1, codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD, indicando nella stessa il CIG B45EDB5660;

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di spesa 1250.10;

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel profilo del committente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 20 e 28 del D.lgs. 36/2023 ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla Legge n.190/2012 e al D.lgs. n. 33/2013.



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

*Il Presidente della Corte
Giuseppe Onofri*